

QUESTIONARIO 3
DOMANDE PRIMO GRUPPO

001. Chi ha teorizzato la "Scuola su misura"? A) Claparède. B) Dewey. C) Binet.
002. Quale tra le seguenti fasi non fa parte del "mastery learning"? A) La fase di associazione. B) La valutazione formativa. C) La suddivisione della materia in unità di apprendimento.
003. Secondo Piaget, assimilazione e accomodamento sono due processi: A) Complementari. B) Succedanei. C) Opposti.
004. Qual è il libro più noto di D. Goleman? A) Emotional Intelligence 1995 . B) Intelligence Reframed: Multiple Intelligences for the 21st Century 1999. C) Formae Mentis 1983.
005. Che cosa si intende, secondo lo psicologo Louis Thurstone, per "Teoria multifattoriale dell'intelligenza"? A) L'intelligenza è data da 7 fattori indipendenti tra loro: comprensione verbale- fluidità verbale- abilità numerica, visualizzazione spaziale- memoria associativa- velocità percettiva- ragionamento. B) L'intelligenza è data da 3 fattori: comprensione verbale- ragionamento- intuito. C) L'intelligenza è data da 5 fattori indipendenti tra loro: Comprensione verbale- comprensione testuale- Velocità cognitiva- Memoria a breve termine- Abilità numerica.
006. Il metodo fondamentale di insegnamento di Sutherland Neill prevede: A) Una pedagogia NON direttiva, cioè un'educazione che accetta il bambino per quel che è. B) Una pedagogia parzialmente direttiva, cioè un'educazione che lascia il bambino abbastanza libero. C) Una pedagogia guidata, che aiuta il bambino a migliorarsi.
007. Cosa sono i piani di sviluppo teorizzati da Maria Montessori? A) Una struttura di sviluppo che accompagna il bambino dalla nascita alla maturità. B) I piani per il raggiungimento del piano sviluppo cognitivo di un bambino. C) I piani da raggiungere dall'infanzia all'età adulta.
008. Nell'apprendimento, l'estinzione consiste: A) Nell'eliminazione graduale delle risposte condizionate. B) Nell'eliminazione graduale delle risposte spontanee. C) Nell'eliminazione graduale delle risposte differite.
009. Chi scrisse "Il metodo della pedagogia scientifica applicato all'educazione infantile nelle Case dei Bambini"? A) Maria Montessori. B) Le sorelle Agazzi. C) Ferrante Aporti.
010. La scuola storico-culturale ha tra i suoi esponenti: A) Vygotskij. B) Freud. C) Piaget.
011. Secondo J.P. Guilford qual è la definizione di pensiero divergente? A) È divergente il pensiero creativo, che si esercita sui problemi aperti, i quali ammettono più soluzioni. B) È il pensiero logico necessario per risolvere quesiti che ammettono un'unica risposta. C) È il pensiero lineare necessario per risolvere quesiti che ammettono un'unica risposta.
012. Con l'espressione "effetto Pigmalione", in pedagogia ci si riferisce: A) Al rapporto fra aspettative degli insegnanti e abilità dei bambini. B) Al rapporto fra rendimento degli insegnanti e competenze dei bambini. C) Al rapporto fra aspettative degli insegnanti e comportamento dei bambini.
013. Quali sono i quattro stadi dello sviluppo cognitivo teorizzati da Piaget? A) Stadio senso-motorio, stadio preoperatorio, stadio delle operazioni concrete, stadio delle operazioni formali. B) Stadio zero, stadio preoperatorio, stadio delle operazioni concrete, stadio delle operazioni formali. C) Stadio senso-motorio, stadio di base, stadio operatorio, stadio delle operazioni concrete.
014. Quali tra queste fasi non può essere considerata parte integrante del processo di apprendimento cognitivo? A) Cooperative learning. B) Scaffolding. C) Modeling.

QUESTIONARIO 3
DOMANDE PRIMO GRUPPO

015. Nell'opera più conosciuta di Froebel, "Educazione dell'uomo" (1826), compito dell'educazione è:

- A) Assecondare la spontanea attività umana NON proponendo modelli esterni da imitare.
- B) Guidare la spontanea attività umana limitando i modelli esterni da imitare.
- C) Contenere la spontanea attività umana, inibendo l'influsso di modelli esterni.

016. Le ricerche condotte con gli adolescenti evidenziano che coloro che manifestano un attaccamento sicuro ai loro genitori sono caratterizzati da:

- A) Livelli elevati di autostima e livelli bassi di depressione e ansia.
- B) Livelli bassi di depressione e ansia, ma anche di autostima.
- C) Livelli alti di autostima, ma anche di depressione e ansia.

017. Il conformismo può essere un pericolo per gli adolescenti?

- A) Alcune forme di conformismo inducono a comportamenti trasgressivi e antisociali soprattutto nella prima adolescenza. Il desiderio di essere accettati è una potente motivazione capace di orientare le scelte individuali.
- B) Il conformismo può essere pericoloso solamente nei contesti socio-culturali disagiati in quanto mancano esempi positivi e il controllo degli adulti.
- C) Il conformismo non è un fenomeno pericoloso anzi questo è un incentivo verso comportamenti positivi che motivano i ragazzi a impegnarsi maggiormente a scuola o nello sport.

018. Nell'adolescenza quali gruppi sociali hanno un ruolo particolarmente importante?

- A) Il gruppo dei coetanei che fornisce ai ragazzi momenti di discussione, confronto sui temi più significativi. Il gruppo offre sicurezza e sostegno emotivo.
- B) Negli adolescenti hanno un ruolo importante i gruppi misti che vengono formati e sciolti sulla base delle attività predominanti: l'organizzazione di eventi sociali.
- C) Nell'adolescenza non esistono gruppi sociali che hanno un ruolo particolarmente importante.

019. Che differenza hanno le norme tra gruppi formali e informali?

- A) Nei gruppi formali le norme si sono costruite nel corso del tempo e sono state formalizzate e stabilizzate dalle figure d'autorità. Nei gruppi informali le norme sono dette volontarie.
- B) Le norme non hanno alcuna differenza tra i gruppi formali e quelli informali.
- C) Nei gruppi formali le norme si sono costruite nel corso del tempo e sono state formalizzate e stabilizzate dalle figure d'autorità. Nei gruppi informali le norme sono prodotte dal leader.

020. È possibile distinguere alcune fasi tipiche del processo di socializzazione primaria?

- A) Sì. Attaccamento affettivo, reciprocità del rapporto adulto-bambino, determinazione di modelli o regole di comportamento.
- B) Sì. Reciprocità del rapporto bambino-ragazzo, determinazione di regole di convivenza democratica.
- C) Non è possibile distinguere fasi nel processo di socializzazione primaria perché solamente nella socializzazione secondaria si definiscono le fasi.

021. Il principio della non direttività di Carl Rogers in cosa consiste nell'ambito educativo?

- A) Consiste in un atteggiamento, da parte dell'adulto, positivo, accogliente, empatico, non giudicante; un adulto che non si pone come unica fonte di sapere.
- B) Il principio della non direttività di Carl Rogers consiste nell'accogliere tutti senza distinzione alcuna, ma esclusivamente nell'ambito di gruppi regolati da norme chiare e seguite da tutti.
- C) Il principio della non direttività di Carl Rogers si attua nell'impostare relazioni libere e spontanee.

022. Nei gruppi oltre alla gerarchia di status, esiste un altro tipo di differenziazione?

- A) Sì, la differenza rispetto alla posizione occupata dai membri: il ruolo. Il ruolo è un insieme di aspettative condivise. Oltre al leader, il nuovo arrivato, il capro espiatorio, il clown.
- B) Sì, la differenza rispetto alla provenienza socio-culturale, territoriale, al background.
- C) Non esiste alcuna differenziazione.

023. Cosa si intende per valutazione?

- A) La valutazione è un processo sistematico di registrazione e valutazione dei risultati ottenuti nel processo educativo.
- B) La valutazione è uno strumento di rappresentazione del campo di azione in cui ha luogo l'evento educativo.
- C) La valutazione è un prodotto che contiene: criteri, una scala di punteggi e una descrizione dei risultati.

024. Cosa è la strategia in ambito educativo?

- A) La scelta dei mezzi e delle operazioni ritenuti più adatti a raggiungere gli obiettivi fissati.
- B) Una tattica per raggiungere gli obiettivi prefissati.
- C) Un percorso che si svolge sulla base dei feedback.

025. In un contesto ricreativo cosa può significare benessere?

- A) Il benessere va inteso nelle sue accezioni di benessere oggettivo, soggettivo e psicologico. Per raggiungere una condizione di benessere va considerata la percezione dell'ambiente educativo, la soddisfazione delle attività, la soddisfazione nei rapporti con gli altri, una buona percezione del clima e un basso livello di ansia.
- B) Il benessere consiste nel miglior equilibrio possibile tra il piano biologico, il piano psichico ed il piano sociale dell'individuo; la condizione di benessere è di natura dinamica.
- C) In ambito ricreativo il benessere è determinato dall'assenza di patologie.

QUESTIONARIO 3
DOMANDE PRIMO GRUPPO

026. Quali sono i tratti salienti dei modelli di progettazione della "Ricerca-Azione"?

- A) La ricerca-azione si fonda sul confronto collaborativo tra tutti i partecipanti al progetto e richiede un incessante dialogo nei confronti della realtà. Il progetto di azione viene sottoposto ad un continuo processo di osservazione/verifica e riflessione sull'azione.
- B) La ricerca-azione è un modello che prevede la sperimentazione delle attività e solamente al termine del progetto si verifica il risultato.
- C) In questo modello l'educando è totalmente al centro della progettazione che si viene a delineare, tutto ruota attorno a lui. Egli è coinvolto dall'inizio e fine del processo, ci si interessa delle sue esperienze, dei suoi interessi, del suo sviluppo. Il soggetto viene quindi visto nella sua interezza e nella sua emozionalità.

027. Il carattere della sistematicità dell'evento educativo si presenta secondo due prospettive, quali?

- A) La prospettiva della globalità, che comporta la consapevolezza di non poter isolare una o anche solo poche variabili presenti nell'evento educativo e quella dell'interdisciplinarietà che obbliga un intervento educativo il più ampio possibile.
- B) Il carattere della sistematicità dell'evento educativo si presenta secondo la prospettiva della circolarità, processo a spirale e la prospettiva della relazione reciproca, legame reciproco.
- C) L'evento educativo non presenta alcuna prospettiva.

028. Cosa rappresenta il gioco per il bambino?

- A) Il gioco è l'attività più congeniale e spontanea del bambino: non è un'attività tra le altre, ma è l'attività principale, se non esclusiva dell'età infantile.
- B) Il gioco non è la principale attività del bambino, è un'attività tra le altre.
- C) Il gioco è l'attività meno congeniale e spontanea del bambino: è un'attività tra le altre, non è l'attività principale, non è esclusiva dell'età infantile.

029. I giochi cooperativi:

- A) Permettono a tutti di sperimentarsi serenamente e migliorarsi.
- B) Insegnano ad accettare che ci sono vinti e vincitori.
- C) Favoriscono momenti di benessere e percorsi individualizzati.

030. Si definisce cooperativo:

- A) Un gioco organizzato in cui i partecipanti rivestono ruoli diversi.
- B) Un gioco che coinvolge necessariamente tutti i bambini/ragazzi della struttura.
- C) Un gioco a gruppi finalizzato allo stesso obiettivo.

031. Che significato assume il gioco per il bambino?

- A) Il gioco per i bambini è la principale attività ed è portatrice di una molteplicità di significati: divertimento, esplorazione, attività liberatoria, opportunità di apprendimento e di socializzazione, distacco temporaneo dalla realtà.
- B) Il gioco è esclusivamente il momento del relax, della pausa; è un intervallo tra i diversi impegni giornalieri dedicati agli apprendimenti.
- C) Il gioco per il bambino è un impegno ed uno sforzo motorio e intellettuale che produce piacere, ma anche sforzo e concentrazione.

032. A quale pedagogista va riconosciuto il merito di avere, per la prima volta, valorizzato il gioco nonché i giocattoli, definiti "doni"?

- A) F. W. A. Froebel.
- B) D. Goleman.
- C) H. Gardner.

033. Il circle time è un gioco?

- A) No, è una tecnica didattica di gruppo finalizzata a favorire l'educazione emotiva e la coesione del gruppo.
- B) Sì, è un gioco che si svolge in cerchio per facilitare la memorizzare.
- C) No, è una tecnica riabilitativa.

034. Una scarsa attività ludica può comportare nel bambino gravi carenze dal punto di vista cognitivo?

- A) Sì.
- B) No.
- C) Può comportare carenze solamente nel linguaggio.

035. La scelta dei materiali da mettere a disposizione dei bambini per il gioco:

- A) Deve essere fatta in rapporto all'età e alle caratteristiche dei bambini.
- B) Può essere affidata alla casualità.
- C) Viene affidata ai bambini stessi per potenziare il senso di autostima.

036. Il gioco dei travestimenti ha come obiettivo pedagogico:

- A) Il rafforzamento del Sé attraverso la flessibilità di ruoli e parti.
- B) Il padroneggiamento delle dinamiche di gruppo.
- C) Lo sviluppo di un comportamento imitativo.

QUESTIONARIO 3
DOMANDE PRIMO GRUPPO

037. Il gioco permette al bambino di sperimentare e avere benefici, di che tipo?

- A) Il gioco permette al bambino di manifestare il suo subconscio, le sue preferenze, i suoi timori e le sue paure, introduce alla vita, guida le capacità verso un fine, educa l'intelligenza, consente di fare gli esperimenti ficta, anche azzardati, senza imbattersi nell'eventualità dell'insuccesso.
- B) Il bambino riceve benefici a livello motorio, cognitivo.
- C) Esclusivamente il gioco simbolico permette al bambino di manifestare il suo subconscio, le sue preferenze, i suoi timori e le sue paure, introduce alla vita, guida le capacità verso un fine, educa l'intelligenza, consente di fare gli esperimenti ficta, anche azzardati, senza imbattersi nell'eventualità dell'insuccesso.

038. Con riferimento ai metodi e strumenti per la didattica e l'animazione dei gruppi, quale tra quelle indicate costituisce la prima tappa per una buona riuscita del gioco?

- A) Analisi della situazione del gruppo.
- B) Introduzione al gioco.
- C) Spiegare le regole del gioco.

039. Perché viene utilizzato il Brainstorming?

- A) Il brainstorming ha la finalità di fare emergere diverse possibili alternative in vista della soluzione di un problema.
- B) Il brainstorming ha la finalità di sfruttare al meglio i talenti individuali.
- C) Il brainstorming non ha finalità educative.

040. A cosa servono le reti territoriali?

- A) Le reti territoriali sono finalizzate ad orientare al meglio la programmazione locale.
- B) Le reti territoriali sono unioni dei Comuni.
- C) Le reti territoriali sono finalizzate ad assegnare incarichi esterni.

041. Quale è il significato di alleanza?

- A) Nell'ambito educativo prende il significato di "contratto" tra gli attori coinvolti nel processo formativo.
- B) Nell'ambito educativo prende il significato di divisione dei compiti tra gli attori senza coinvolgimento nel processo formativo.
- C) Nell'ambito educativo l'alleanza non acquista alcun significato.

042. Cosa significa che l'informazione è ciò che passa al destinatario e non ciò che trasmette l'emittente?

- A) Significa che il destinatario modifica l'informazione ricevuta perché la interpreta in base alla relazione che esiste tra i due comunicanti e ai segnali non verbali espressi.
- B) Significa che il destinatario e l'emittente modificano l'informazione ricevuta sulla base delle convinzioni personali.
- C) Significa che il destinatario comprende l'informazione ricevuta in base alla propria matrice cognitiva.

043. Nell'ambito della comunicazione cosa è il codice?

- A) L'insieme dei segni verbali o non verbali che costituiscono il messaggio.
- B) L'insieme delle lingue parlate.
- C) L'insieme degli annunci, avvisaglie, indici, indizi, segnali, sintomi, spie.

044. A cosa servono gli accordi inter-istituzionali e inter-professionali?

- A) Fanno parte del sistema della governance unitaria e garantiscano la collaborazione fra i servizi del pubblico e del privato per azioni integrate.
- B) Gli accordi inter-istituzionali e inter-professionali garantiscono la specializzazione del servizio e la collaborazione con esperti esterni.
- C) Gli accordi inter-istituzionali e inter-professionali garantiscono le consulenze esterne.

045. Quale scopo ha la funzione informativa nella comunicazione?

- A) La lingua è usata con lo scopo di informare oggettivamente qualcuno su qualche cosa, senza lasciare trasparire l'opinione dell'emittente e sollecitare la partecipazione del destinatario.
- B) La lingua è usata con lo scopo di fornire notizie economiche e risultati raggiunti unitamente a raccomandazioni, di carattere economico-finanziario ad investitori e parti terze.
- C) Non esiste la funzione informativa ma quella divulgativa.

046. Quali sono gli organi di partecipazione dei Ricreatori?

- A) Assemblea dei Genitori, assemblea delle/i Bambine/i e Ragazzi, assemblea delle/i Giovani, il Consiglio di Ricreatorio, il Collegio dei rappresentanti dei Genitori dei Consigli dei Ricreatori.
- B) Assemblea delle famiglie, Assemblea delle/i Giovani, il Consiglio di Ricreatorio, il Collegio dei docenti.
- C) Non esistono nei Ricreatori organi di partecipazione.

047. Come devono essere le informazioni per la comprensione del messaggio?

- A) Chiare, esaurienti, non ridondanti né superflue.
- B) Ricche di comparazioni, generiche.
- C) Schematiche, particolareggiate.

048. Attraverso quali strumenti operativi il lavoro di rete assume significato?

- A) Intese verbali, incontri periodici, accordi di programma.
- B) Incontri periodici effettuati alla presenza degli esperti dei servizi territoriali socio sanitari.
- C) Presenza frequente nella struttura del pediatra e degli operatori socio sanitari.

QUESTIONARIO 3
DOMANDE PRIMO GRUPPO

049. Su che cosa si fonda il lavoro di rete?

- A) Sullo scambio tra operatori appartenenti a servizi diversi.
- B) Sull'uniformità territoriale delle proposte didattiche.
- C) Sulla continuità educativa.

050. Quale è il grado più elevato di interazione?

- A) Il grado più elevato di interazione è costituito dalle relazioni interpersonali.
- B) Il grado più elevato di interazione è costituito dalla comunicazione sociale.
- C) Il grado più elevato di interazione è costituito dalla comunicazione pubblica.

051. A chi ci si rivolge per la diagnosi di DSA?

- A) Al servizio sanitario nazionale o a strutture accreditate.
- B) All'AIFA.
- C) Al medico di medicina generale.

052. Cosa sono i disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)?

- A) I disturbi specifici dell'apprendimento comprendono gruppi di condizioni morbose che si manifestano con specifiche compromissioni dell'apprendimento delle abilità scolastiche: disturbi evolutivi del linguaggio, disturbi evolutivi specifici delle abilità scolastiche (dislessia, disgrafia, discalculia), disturbo evolutivo specifico della funzione motoria.
- B) I disturbi specifici dell'apprendimento comprendono tutti i disturbi relativi alla memoria, all'attenzione, alla concentrazione. Si manifestano con iperattività e incapacità di contenere e regolare i comportamenti.
- C) I disturbi specifici dell'apprendimento sono connessi alle funzioni motorie. La motricità in tutte le sue manifestazioni di coordinamento e di equilibrio è compromessa.

053. Il GLO introdotto dal Decreto Legislativo n. 66 del 2017 cosa rappresenta?

- A) Il GLO (gruppo operativo per l'inclusione) è uno dei punti nodale dell'ottica inclusiva italiana, rappresentando l'ambito specifico d'incontro e di confronto delle diverse componenti - scuola, famiglia, servizi sanitari ed enti locali - che si occupano dello studente con disabilità.
- B) Il GLO (gruppo operativo per l'inclusione) è uno dei punti nodale dell'ottica inclusiva italiana, nel gruppo sono presenti esclusivamente i docenti della classe, tutti i collaboratori scolastici che assistono l'alunno e gli assistenti specializzati.
- C) Il GLO (gruppo operativo per l'inclusione) non è stato introdotto dal decreto 66/2017.

054. Perché è importante l'inclusività?

- A) Quando l'educazione è inclusiva lo sono anche i concetti di partecipazione civica, occupazione e vita comunitaria.
- B) Quando l'educazione è inclusiva è garantita un'istruzione e un'educazione di qualità.
- C) Quando l'educazione è inclusiva tutti i partecipanti riescono a raggiungere risultati eccellenti.

055. Cosa sono i centri territoriali di supporto per la consulenza alle scuole?

- A) Rete territoriale, pubblica di Centri per gli ausili permanente con il compito di accumulare, conservare e diffondere le conoscenze e le risorse a favore dell'integrazione didattica dei disabili attraverso le Nuove Tecnologie.
- B) Rete territoriale di Associazioni per l'organizzazione dell'assistenza specialistica a favore della disabilità con il compito di accumulare, conservare e diffondere le buone pratiche.
- C) I centri territoriali di supporto non offrono consulenza rivolta alla disabilità.

056. Cosa significa dislessia?

- A) La dislessia comporta difficoltà nella lettura e nella comprensione dei testi e dei numeri, nella memorizzazione delle definizioni, nella memorizzazione dei termini specifici.
- B) La dislessia comporta difficoltà nella scrittura e nell'attenzione in riferimento a tutte le discipline scolastiche.
- C) La dislessia non è un disturbo connesso agli apprendimenti scolastici.

057. Cosa è la Diagnosi Funzionale (DF)?

- A) La D.F. è uno strumento conoscitivo che, partendo dalla menomazione e dai suoi effetti sul soggetto, mira ad individuare: l'insieme delle disabilità e delle difficoltà, il quadro delle capacità e una prospettiva di tipo evolutivo.
- B) La D.F. è uno strumento che mira a programmare attività educative e riabilitative allo scopo di superare i deficit del disabile.
- C) La D.F. è una programmazione che, partendo dalla menomazione e dai suoi effetti sul soggetto, mira a coinvolgere tutti nel progetto di vita dell'individuo disabile.

058. Quali comportamenti si osservano in un bambino con disturbo iperansioso?

- A) Perfezionista, senso di inadeguatezza e sfiducia nelle proprie capacità, cerca di adeguarsi alle aspettative dei propri genitori e mostra spesso tratti ossessivi.
- B) Ha la fobia di tutto ciò che non conosce, di perdere la madre, delle malattie e del buio.
- C) Ha comportamenti ripetitivi e persistenti, si sottrae al rapporto con gli estranei e cerca di non affrontare nessuna situazione diversa.

059. Cosa sono gli strumenti compensativi?

- A) Ogni bambino/ragazzo/adolescente con un DSA deve avere a disposizione dei mezzi che lo aiutano nel processo di apprendimento. Possibilità di registrare le lezioni, utilizzare testi in formato digitale, programmi di sintesi vocale, video-scrittura, correttore di ortografia, calcolatrice e qualsiasi altro strumento tecnologico.
- B) Ogni bambino che frequenta la scuola primaria con un DSA deve avere a disposizione nuove tecnologie didattiche che lo aiutano nel processo di apprendimento.
- C) Ogni bambino/ragazzo/adolescente con un DSA deve avere a disposizione qualsiasi strumento messo a disposizione esclusivamente dalla famiglia per superare le difficoltà personali.

QUESTIONARIO 3
DOMANDE PRIMO GRUPPO

060. Chi redige la Diagnosi Funzionale (DF)?

- A)** Alla D.F. provvede l'unità multidisciplinare composta dal medico specialista nella patologia segnalata, dallo specialista in neuropsichiatria infantile, dal terapeuta della riabilitazione, dagli operatori sociali.
- B)** Alla D.F. provvede il medico di medicina generale con la collaborazione degli specialisti che seguono il disabile.
- C)** Alla D.F. provvede la famiglia unitamente ai docenti curricolari e di sostegno.

QUESTIONARIO 3
DOMANDE SECONDO GRUPPO

<p>061. A norma di quanto prevede l'art. 7 del Regolamento dei Ricreatori Comunali di Trieste, il Collegio delle/dei coordinatrici/ori di Ricreatorio:</p> <p>A) Elabora le linee programmatiche generali nel rispetto dei programmi politico-gestionali e degli indirizzi pedagogico-educativi del Comune.</p> <p>B) Espleta qualificata attività di ricerca, studio, elaborazione, programmazione per la soluzione di problemi e per l'attuazione dei programmi generali dell'Amministrazione.</p> <p>C) Definisce gli indirizzi pedagogici ed organizzativi del servizio, anche avvalendosi di collaboratori esterni.</p>
<p>062. Il Regolamento dei Ricreatori Comunali di Trieste distingue tra organi di programmazione e organi di partecipazione. Quale tra i seguenti è un organo di programmazione?</p> <p>A) Consiglio di Ricreatorio.</p> <p>B) Collegio dei rappresentanti dei genitori dei Consigli di Ricreatorio.</p> <p>C) Assemblea delle/dei giovani.</p>
<p>063. A norma di quanto prevede l'art. 3 del Regolamento dei Ricreatori Comunali di Trieste, il servizio si rivolge alle/ai bambine/i di età:</p> <p>A) Superiore di norma ai cinque anni.</p> <p>B) Superiore di norma ai sei anni.</p> <p>C) Superiore di norma ai quattro anni.</p>
<p>064. Quale figura professionale, prevista dal Regolamento dei Ricreatori Comunali di Trieste, opera a diretto contatto con l'utenza, con competenza didattico-educativa e di animazione?</p> <p>A) Educatrice/ore.</p> <p>B) Coordinatrice/ore.</p> <p>C) Collaboratrice/ore di manutenzione e custodia.</p>
<p>065. Nel quaderno personale, di cui all'art. 19 del Regolamento dei Ricreatori Comunali di Trieste:</p> <p>A) Viene annotata da parte degli educatori la frequenza, la partecipazione dei minori all'attività svolta.</p> <p>B) Vengono riportate dalla Direzione dei ricreatori le verifiche sul progetto-programma annuale.</p> <p>C) Vengono riportate le informazioni emerse dai colloqui con i genitori degli utenti.</p>
<p>066. A norma di quanto prevede l'art. 9 del Regolamento dei Ricreatori Comunali di Trieste, come è composto il Collegio del personale?</p> <p>A) È composto dalla coordinatrice o dal coordinatore del Ricreatorio, dalle/i educatrici/ori e dal personale di manutenzione e custodia.</p> <p>B) È composto da una/un dirigente della direzione generale che lo presiede, dalle/i educatrici/ori e dal personale di manutenzione e custodia.</p> <p>C) È composto dalla coordinatrice o dal coordinatore del Ricreatorio e dalle/i educatrici/ori.</p>
<p>067. Il Regolamento dei Ricreatori Comunali di Trieste distingue tra organi di programmazione e organi di partecipazione. Quale tra i seguenti è organo di partecipazione?</p> <p>A) Collegio dei rappresentanti dei genitori dei Consigli di Ricreatorio.</p> <p>B) Collegio delle/dei coordinatrici/ori di Ricreatorio.</p> <p>C) Consiglio di Ricreatorio.</p>
<p>068. A norma di quanto prevede l'art. 6 del Regolamento dei Ricreatori Comunali di Trieste, chi promuove e coordina gruppi di lavoro favorendo in ogni modo la collegialità secondo il metodo del lavoro di gruppo e definisce gli indirizzi pedagogici?</p> <p>A) Direzione generale.</p> <p>B) Collegio delle/dei coordinatrici/ori di Ricreatorio.</p> <p>C) Consiglio di Ricreatorio.</p>
<p>069. Secondo la Carta dei Servizi dei Ricreatori Comunali di Trieste, quando sono esposte all'albo della scuola le graduatorie per l'ammissione al Servizio di Integrazione Scolastica?</p> <p>A) Entro la prima metà di marzo.</p> <p>B) Entro la prima metà di settembre.</p> <p>C) Entro la prima metà di giugno.</p>
<p>070. Secondo la Carta dei Servizi dei Ricreatori Comunali di Trieste, quale servizio si configura come un servizio formativo che svolge una funzione educativa e di promozione del benessere del bambino, preadolescente, adolescente promuovendo e creando contesti di crescita personale e di gruppo e favorendo occasioni di incontro e dialogo per bambini e giovani minori in spazi gestiti professionalmente dal personale educativo?</p> <p>A) Servizio del tempo libero.</p> <p>B) Servizio di Integrazione Scolastica (S.I.S.).</p> <p>C) Polo di aggregazione giovanile (P.A.G.).</p>
<p>071. A norma del disposto di cui al co. 3, art. 48, Tuel, l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'amministrazione comunale è attribuita:</p> <p>A) Alla Giunta comunale.</p> <p>B) Al Sindaco.</p> <p>C) Al Segretario generale.</p>

QUESTIONARIO 3
DOMANDE SECONDO GRUPPO

072. Quale dei servizi indicati è compito del Comune per servizi di competenza statale (art. 14 Tuel)?

- A) Servizi anagrafe e statistica.
- B) Mercati e commercio.
- C) Servizi per il turismo e servizi sociale.

073. Gli atti dell'amministrazione comunale sono pubblici (art. 10, Tuel)?

- A) Sì, ad eccezione di quelli riservati per espressa indicazione di legge o per effetto di una temporanea e motivata dichiarazione del Sindaco.
- B) Sì; tutti gli atti dell'amministrazione comunale sono pubblici.
- C) No; tutti gli atti dell'amministrazione comunale sono riservati.

074. "Il dipendente, nei rapporti con i destinatari dell'azione amministrativa, deve assicurare la piena parità di trattamento a parità di condizioni. Il citato principio:

- A) È espressamente contenuto tra i "principi generali" nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.
- B) Costituisce "principio generale" solo se inserito nel Codice di comportamento che ciascuna amministrazione deve obbligatoriamente adottare.
- C) Non è uno dei "principi generali" previsto nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

075. A norma del disposto di cui all'art. 15, D.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), chi cura la diffusione della conoscenza dei codici di comportamento adottati nelle singole amministrazioni nonché il monitoraggio annuale sulla loro attuazione?

- A) Responsabile della prevenzione della corruzione.
- B) Ufficio dei procedimenti disciplinari.
- C) Organismo indipendente di valutazione (OIV).

076. Dispone l'art. 5, D.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) che nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente deve comunicare tempestivamente la propria adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio. La comunicazione deve essere fatta:

- A) Al responsabile dell'ufficio di appartenenza.
- B) Al dirigente dell'ufficio disciplinare.
- C) Al responsabile dell'ufficio personale dell'amministrazione.

077. Fermo restando gli ulteriori obblighi e le conseguenti ipotesi di responsabilità disciplinare dei pubblici dipendenti previsti da norme di legge, di regolamento o dai contratti collettivi, la violazione degli obblighi previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (art. 16, D.P.R. n. 62/2013):

- A) Integra comportamenti contrari ai doveri d'ufficio.
- B) Non può dar luogo anche a responsabilità penale.
- C) Può dar luogo solo a responsabilità contabile.

078. Per espressa previsione legislativa (D.Lgs. 10-8-2018 n. 101) i dati genetici possono essere oggetto di trattamento?

- A) Sì, possono essere oggetto di trattamento in presenza di una delle condizioni previste dalla legge e in conformità alle misure di garanzia disposte dal Garante.
- B) No, non possono essere in nessun caso oggetto di trattamento.
- C) Sì, possono essere oggetto di trattamento e di diffusione.

079. Per espressa previsione legislativa (D.Lgs. 10-8-2018 n. 101) quale organo promuove l'adozione di regole deontologiche (Codici deontologici) per i trattamenti dei dati personali?

- A) Garante per la protezione dei dati personali.
- B) ANAC.
- C) Presidenza del Consiglio dei Ministri.

080. A norma di quanto dispone l'art. 1 della L. n. 179/2017, il pubblico dipendente che, nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione, segnala al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ovvero ANAC, o denuncia all'autorità giudiziaria ordinaria o a quella contabile, condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro può essere sanzionato?

- A) No, lo esclude espressamente il citato articolo.
- B) Non può essere sanzionato solo chi denuncia all'autorità giudiziaria.
- C) Il citato articolo nulla dispone in merito.